



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VRIC84700L

IC ZEVI0

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto insiste su due comuni della provincia Sud-Est di Verona, Zevio e Palù. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso e nessun alunno /a della popolazione scolastica proviene da famiglie svantaggiate.</p>	<p>La presenza di alunni /e con cittadinanza non italiana risulta essere in percentuale nettamente superiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Questo indice richiede da parte della scuola l'attivazione di strategie, percorsi di alfabetizzazione/accompagnamento e di pratiche di inclusione, adatte per accogliere gli alunni neo-arrivati.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio sono presenti plessi scolastici in tutte le frazioni più abitate: Campagnola, Palù, Santa Maria, Volon e Zevio. Si segnalano in particolare: due scuole dell'infanzia statale, 5 scuole primarie a tempo pieno, una scuola secondaria di primo grado, un centro di formazione professionale. Sono inoltre presenti tre scuole dell'infanzia paritarie e alcuni centri (nidi) per la primissima infanzia di iniziativa privata. Operano alcune associazioni culturali (Università del tempo Libero, Banda Musicale, Centro di Educazione Artistica, Musincanto, Compagnie teatrali) e una biblioteca comunale che fornisce un servizio di accompagnamento nei compiti in orario extrascolastico. La presenza di alunni stranieri di varie nazionalità costituisce un fattore dinamico della realtà scolastica e sociale che stimola un decentramento culturale.</p>	<p>La percentuale di alunni stranieri iscritti alla scuola è sensibilmente superiore alla media regionale. Una parte di questi alunni proviene da famiglie poco integrate e con strumenti culturali inadeguati. Si registrano talvolta delle difficoltà a comprendere e a condividere le finalità e le regole della scuola. La distribuzione demografica su un territorio ampio e sprovvisto di una rete di trasporto pubblico efficiente ostacola la realizzazione di attività integrative in orario extracurricolare. A fronte di una realtà economica complessivamente positiva, non risultano adeguati i contributi a tutte le richieste progettuali della scuola da parte delle associazioni, Enti presenti nel territorio e del Comune.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VRIC84700L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	84.146,00	0,00	3.477.428,00	661.091,00	0,00	4.222.665,00
STATO	Gestiti dalla scuola	38.564,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.564,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	63.764,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.764,00
COMUNE		156.868,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.868,00
REGIONE		7.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.150,00
ALTRI PRIVATI		19.782,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.782,00

Istituto:VRIC84700L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	77,1	14,7	0,0	93,6
STATO	Gestiti dalla scuola	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
COMUNE		3,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5
REGIONE		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
ALTRI PRIVATI		0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	08	4,8	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	62,5	67,8	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,8	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	83,0	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	87,5	89,9	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,1	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VRIC84700L
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	01
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	01
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VRIC84700L
Classica	6
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VRIC84700L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VRIC84700L
Calcetto	0
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	6
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VRIC84700L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VRIC84700L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	01
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La gran parte delle famiglie versa il contributo volontario alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa. Alcune classi presenti nei plessi sono dotate di Lim. I Comuni si stanno adoperando per garantire la connessione alla rete in tutti i plessi. Nelle diverse scuole le Associazioni di genitori , il Comitato Mensa , l'associazione "Giovani e dintorni" si sono adoperati per l'acquisto di nuove tecnologie (tablet, raspberry, Lim). Altre innovazioni tecnologiche sono state realizzate grazie al contributo del Comune di Zevio.</p>	<p>Gli Enti locali si stanno adoperando per promuovere la sicurezza di tutti gli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. Gli edifici di cui si compone l'istituto hanno spazi inadeguati alla promozione di lavori di gruppo, attività laboratoriali e ricreative. Alcune aule, soprattutto alla scuola secondaria, sono poco spaziose, considerata la fase di crescita dell'età degli alunni. Un solo plesso è ancora sprovvisto di connessione alla rete in tutte le aule . La principale fonte di finanziamento per l'implementazione tecnologica è rappresentata dallo Stato e dalle famiglie.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VERONA	98	93,0	1	1,0	6	6,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,5	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	13,2	6,7	24,5
Più di 5 anni		85,3	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,1	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	32,4	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,1	15,3	22,4
Più di 5 anni		29,4	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	45,5	51,0	65,4
Reggente		6,1	5,5	5,8
A.A. facente funzione		48,5	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,9	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	72,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	57,1	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC84700L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VRIC84700L	109	70,3	46	29,7	100,0
- Benchmark*					
VERONA	10.335	74,3	3.574	25,7	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC84700L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
VRIC84700L	3	2,9	34	33,0	39	37,9	27	26,2	100,0
- Benchmark*									
VERONA	337	3,5	2.141	22,5	3.605	37,9	3.439	36,1	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	15	21,7	8,3	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	07	10,1	15,3	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	06	8,7	8,0	9,6	10,1
Più di 5 anni	041	59,4	68,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	8,3	5,9	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	012	50,0	21,5	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	02	8,3	9,6	10,1	11,7
Più di 5 anni	08	33,3	63,0	64,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VRIC84700L	7	9	9
	- Benchmark*		
VENETO	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	16,7	17,1	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,8	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,8	7,8	8,3
Più di 5 anni	05	83,3	63,2	63,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	02	12,5	10,7	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,5	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	01	6,2	4,9	6,5	7,4
Più di 5 anni	13	81,2	75,9	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	68,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VRIC84700L	12	7	5
	- Benchmark*		
VENETO	16	3	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Quasi il 60% degli insegnanti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato è in servizio presso l'istituto da più di 5 anni. Alcuni docenti hanno acquisito competenze professionali in campo linguistico, informatico o specialistico (orientamento e bullismo). Fanno parte dell'organico della scuola primaria docenti con competenze specifiche in campo psicologico, linguistico, musicale e digitale. La conferma del mandato di dirigenza per il secondo triennio ha garantito all'Istituto una continuità organizzativa e didattica.</p>	<p>L'età media dei docenti è di circa 50 anni. Solo 1/3 dei docenti della scuola secondaria di primo grado con contratto a tempo indeterminato è in servizio presso l'istituto da più di 5 anni. I docenti di sostegno, in maggioranza supplenti annuali e spesso senza specializzazione, non garantiscono la continuità didattica agli alunni certificati. Il personale docente aderisce in scarsa misura a proposte di attività di aggiornamento comuni.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VRIC84700L	100,0	99,4	100,0	100,0	100,0	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VERONA	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9
VENETO	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VRIC84700L	98,3	98,3	99,1	96,7
- Benchmark*				
VERONA	98,4	98,6	98,1	98,3
VENETO	98,1	98,5	97,9	97,9
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
VRIC84700L	18,8	32,1	25,0	17,9	6,2	0,0	27,9	30,6	22,5	12,6	6,3	0,0	
- Benchmark*													
VERONA	19,7	27,8	24,7	18,3	5,8	3,7	18,9	28,3	25,0	18,0	5,9	3,8	
VENETO	22,6	28,9	24,3	16,5	4,5	3,2	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC84700L	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC84700L	0,0	1,6	0,0
- Benchmark*			
VERONA	1,3	1,1	0,6
VENETO	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - In uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC84700L	1,6	1,6	3,3
- Benchmark*			
VERONA	1,7	1,5	1,2
VENETO	1,8	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attraverso la condivisione di un protocollo di valutazione ed azioni di recupero è riuscita a migliorare il numero di alunni ammessi alla classe successiva. La distribuzione per fascia di voto all'esame di stato mostra un maggiore equilibrio sebbene manchino valutazioni riferibili alla lode. L'entrata e l'uscita di alunni nelle varie classi corrisponde al flusso di migranti che ancora interessa la zona seppur in quantità minore rispetto agli scorsi anni.</p>	<p>Il numero delle eccellenze nelle valutazioni dell'esame di stato è andato diminuendo. Alcuni insegnanti della scuola secondaria per propria convinzione non sono d'accordo nell'assegnare la lode a prescindere dall'alunno /a e dalla classe frequentata. La varianza tra le sezioni di classi parallele all'esame di stato è dovuta alla composizione delle classi per tempo scuola scelto dalle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VRIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,8	↑	↑	↑	n.d.
VREE84701P - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84701P - 2 A	55,3	↔	↑	↑	n.d.
VREE84701P - 2 B	53,3	↔	↔	↔	n.d.
VREE84701P - 2 D	57,5	↑	↑	↑	n.d.
VREE84702Q - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84702Q - 2 A	62,4	↑	↑	↑	n.d.
VREE84703R - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84703R - 2 A	65,2	↑	↑	↑	n.d.
VREE84704T - Plesso	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84704T - 2 A	53,4	↔	↔	↔	n.d.
VREE84705V - Plesso	47,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84705V - 2 A	47,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		61,7	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,5	↓	↓	↓	-4,7
VREE84701P - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84701P - 5 A	58,5	↓	↓	↓	-2,0
VREE84701P - 5 B	69,6	↑	↑	↑	8,5
VREE84701P - 5 C	52,6	↓	↓	↓	-7,8
VREE84702Q - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84702Q - 5 A	62,4	↔	↔	↑	-2,4
VREE84702Q - 5 B	60,2	↔	↓	↓	-5,7
VREE84703R - Plesso	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84703R - 5 A	56,3	↓	↓	↓	-6,8
VREE84704T - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84704T - 5 A	58,0	↓	↓	↓	-6,4
VREE84705V - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84705V - 5 A	51,4	↓	↓	↓	-12,2
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,6	↓	↓	↓	-2,7
VRMM84701N - Plesso	194,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM84701N - 3 A	202,1	↓	↓	↑	5,7
VRMM84701N - 3 B	204,6	↔	↔	↑	4,1
VRMM84701N - 3 C	188,0	↓	↓	↓	-11,2
VRMM84701N - 3 D	176,0	↓	↓	↓	-5,4
VRMM84701N - 3 E	200,4	↓	↓	↑	-0,2

Istituto: VRIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,0	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,0	↑	↑	↑	n.d.
VREE84701P - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84701P - 2 A	63,8	↑	↑	↑	n.d.
VREE84701P - 2 B	60,4	↑	↑	↑	n.d.
VREE84701P - 2 D	59,1	↔	↑	↑	n.d.
VREE84702Q - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84702Q - 2 A	70,8	↑	↑	↑	n.d.
VREE84703R - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84703R - 2 A	71,7	↑	↑	↑	n.d.
VREE84704T - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84704T - 2 A	61,6	↑	↑	↑	n.d.
VREE84705V - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84705V - 2 A	50,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,2	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,4	↓	↓	↓	-3,4
VREE84701P - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84701P - 5 A	55,7	↓	↓	↓	-1,6
VREE84701P - 5 B	65,8	↑	↑	↑	7,0
VREE84701P - 5 C	51,4	↓	↓	↓	-7,3
VREE84702Q - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84702Q - 5 A	58,3	↔	↔	↔	-2,7
VREE84702Q - 5 B	66,9	↑	↑	↑	4,2
VREE84703R - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84703R - 5 A	54,5	↓	↓	↓	-5,6
VREE84704T - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84704T - 5 A	54,1	↓	↓	↓	-7,5
VREE84705V - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84705V - 5 A	48,2	↓	↓	↓	-12,8
Riferimenti		209,3	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,5	↓	↓	↓	-0,8
VRMM84701N - Plesso	196,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM84701N - 3 A	204,6	↓	↓	↑	8,9
VRMM84701N - 3 B	195,1	↓	↓	↓	-6,4
VRMM84701N - 3 C	203,6	↓	↓	↑	4,0
VRMM84701N - 3 D	174,0	↓	↓	↓	-6,4
VRMM84701N - 3 E	203,4	↓	↓	↑	1,8

Istituto: VRIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,4	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,8				n.d.
VREE84701P - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84701P - 5 A	71,7				n.d.
VREE84701P - 5 B	78,2				n.d.
VREE84701P - 5 C	70,4				n.d.
VREE84702Q - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84702Q - 5 A	69,9				n.d.
VREE84702Q - 5 B	67,8				n.d.
VREE84703R - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84703R - 5 A	70,2				n.d.
VREE84704T - Plesso	73,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84704T - 5 A	73,0				n.d.
VREE84705V - Plesso	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84705V - 5 A	64,0				n.d.
Riferimenti		212,4	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,0				n.d.
VRMM84701N - Plesso	200,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM84701N - 3 A	201,8				n.d.
VRMM84701N - 3 B	199,9				n.d.
VRMM84701N - 3 C	196,5				n.d.
VRMM84701N - 3 D	194,4				n.d.
VRMM84701N - 3 E	206,1				n.d.

Istituto: VRIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,7				n.d.
VREE84701P - Plesso	75,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84701P - 5 A	76,1				n.d.
VREE84701P - 5 B	81,0				n.d.
VREE84701P - 5 C	67,8				n.d.
VREE84702Q - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84702Q - 5 A	79,8				n.d.
VREE84702Q - 5 B	77,8				n.d.
VREE84703R - Plesso	77,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84703R - 5 A	77,9				n.d.
VREE84704T - Plesso	77,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84704T - 5 A	77,4				n.d.
VREE84705V - Plesso	75,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84705V - 5 A	75,7				n.d.
Riferimenti		212,6	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,7				n.d.
VRMM84701N - Plesso	197,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM84701N - 3 A	203,1				n.d.
VRMM84701N - 3 B	196,9				n.d.
VRMM84701N - 3 C	194,4				n.d.
VRMM84701N - 3 D	186,4				n.d.
VRMM84701N - 3 E	205,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VREE84701P - 5 A	19,0	81,0
VREE84701P - 5 B	5,6	94,4
VREE84701P - 5 C	5,9	94,1
VREE84702Q - 5 A	6,7	93,3
VREE84702Q - 5 B	15,4	84,6
VREE84703R - 5 A	4,4	95,6
VREE84704T - 5 A	5,0	95,0
VREE84705V - 5 A	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,0	91,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VREE84701P - 5 A	4,8	95,2
VREE84701P - 5 B	5,6	94,4
VREE84701P - 5 C	23,5	76,5
VREE84702Q - 5 A	0,0	100,0
VREE84702Q - 5 B	7,7	92,3
VREE84703R - 5 A	4,4	95,6
VREE84704T - 5 A	5,0	95,0
VREE84705V - 5 A	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,9	93,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRMM84701N - 3 A	4,4	13,0	52,2	26,1	4,4
VRMM84701N - 3 B	0,0	23,8	52,4	14,3	9,5
VRMM84701N - 3 C	23,8	19,0	42,9	9,5	4,8
VRMM84701N - 3 D	28,6	42,9	4,8	19,0	4,8
VRMM84701N - 3 E	16,0	24,0	28,0	16,0	16,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,4	24,3	36,0	17,1	8,1
Veneto	7,9	18,8	32,3	29,1	11,9
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRMM84701N - 3 A	8,7	30,4	21,7	26,1	13,0
VRMM84701N - 3 B	19,0	19,0	33,3	14,3	14,3
VRMM84701N - 3 C	14,3	23,8	19,0	28,6	14,3
VRMM84701N - 3 D	33,3	47,6	4,8	9,5	4,8
VRMM84701N - 3 E	12,0	8,0	48,0	20,0	12,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,1	25,2	26,1	19,8	11,7
Veneto	8,2	18,2	28,7	24,2	20,7
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VRMM84701N - 3 A	0,0	30,4	69,6
VRMM84701N - 3 B	0,0	42,9	57,1
VRMM84701N - 3 C	0,0	52,4	47,6
VRMM84701N - 3 D	0,0	47,6	52,4
VRMM84701N - 3 E	4,0	28,0	68,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	39,6	59,5
Veneto	0,6	25,7	73,7
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VRMM84701N - 3 A	0,0	17,4	82,6
VRMM84701N - 3 B	0,0	28,6	71,4
VRMM84701N - 3 C	9,5	28,6	61,9
VRMM84701N - 3 D	4,8	28,6	66,7
VRMM84701N - 3 E	0,0	24,0	76,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,7	25,2	72,1
Veneto	1,0	12,7	86,3
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VREE84701P - 5 A	7	1	1	5	7	6	5	0	6	4
VREE84701P - 5 B	2	0	4	4	8	2	3	0	8	6
VREE84701P - 5 C	7	2	3	4	2	6	5	1	3	4
VREE84702Q - 5 A	1	4	6	1	3	4	2	2	2	5
VREE84702Q - 5 B	4	1	0	5	3	3	1	0	1	8
VREE84703R - 5 A	7	4	1	6	4	8	6	0	4	5
VREE84704T - 5 A	6	4	2	7	2	7	3	4	4	3
VREE84705V - 5 A	6	3	3	4	1	10	2	2	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VRIC84700L	27,6	13,1	13,8	24,8	20,7	30,9	18,1	6,0	20,1	24,8
Veneto	25,0	14,8	13,1	20,7	26,4	21,6	20,0	13,7	18,0	26,8
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC84700L	6,6	93,4	14,0	86,0
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC84700L	6,1	93,9	8,5	91,5
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC84700L	4,6	95,4	4,2	95,8
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC84700L	8,4	91,6	10,0	90,0
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC84700L	2,2	97,8	3,9	96,1
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha iniziato un percorso di analisi e riflessione a livello delle classi coinvolte sugli esiti delle prove standardizzate. L'Istituto sta provvedendo a richiedere una formazione specifica per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate.</p>	<p>La scuola non riesce a raggiungere le percentuali positive riferite alla propria regione, alla propria zona e ai dati nazionali. Esiste un forte gap tra scuole con lo stesso contesto socio economico e una forte varianza tra le classi e in alcuni casi all'interno delle classi. I docenti non hanno sviluppato un'adeguata riflessione sulle prove standardizzate nè consapevolezza delle azioni da attivare per migliorare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove standardizzate non è sempre in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra la composizione delle classi è pari a quella</p>

media o poco superiore a quella nazionale. Nella scuola primaria ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. Nella scuola primaria la quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. Nella scuola secondaria la quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato delle UDA sulle competenze chiave europee riferibili soprattutto alle competenze di cittadinanza e costituzione e imparare ad imparare per le classi quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria. L'acquisizione delle competenze è stata monitorata attraverso griglie di osservazione e valutazione elaborate collegialmente. La scuola ha proposto progetti, incontri di approfondimento e attività volte a sviluppare ulteriormente le competenze sociali e civiche che sono state acquisite dalla maggior parte degli alunni. Il PSND sulle competenze digitali ha consentito l'attività di formazione dei docenti su attività di coding e robotica.</p>	<p>Non tutte le classi hanno raggiunto adeguate competenze digitali sia alla scuola primaria che alla secondaria. Devono essere ancora approfondite ed interiorizzate delle adeguate metodologie per sviluppare le competenze dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Mancano strumenti sistematici di osservazione del comportamento e rubriche valutative per valutare queste competenze. Non sono stati attivati percorsi di didattica laboratoriale anche a classi aperte, per sviluppare competenze in chiave europea. E' necessario condividere maggiormente il patto formativo con alunni e famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,90	53,90	53,65	
VRIC84700L	VREE84701P	A	60,06	↔	↓	↓	95,00
VRIC84700L	VREE84701P	B	71,01	↑	↑	↑	88,89
VRIC84700L	VREE84701P	C	57,92	↓	↓	↓	86,67
VRIC84700L	VREE84702Q	A	62,61	↔	↔	↑	82,35
VRIC84700L	VREE84702Q	B	57,44	↓	↓	↓	94,44
VRIC84700L	VREE84703R	A	57,14	↓	↓	↓	87,50
VRIC84700L	VREE84704T	A	58,14	↓	↓	↓	95,65
VRIC84700L	VREE84705V	A	49,67	↓	↓	↓	100,00
VRIC84700L			58,97	↓	↓	↓	91,50

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,01	57,03	56,64	
VRIC84700L	VREE84701P	A	57,43	↔	↔	↔	95,00
VRIC84700L	VREE84701P	B	66,86	↑	↑	↑	94,44
VRIC84700L	VREE84701P	C	54,58	↓	↓	↓	93,33
VRIC84700L	VREE84702Q	A	58,63	↔	↔	↑	88,24
VRIC84700L	VREE84702Q	B	60,69	↔	↑	↑	94,44
VRIC84700L	VREE84703R	A	56,29	↓	↓	↓	91,67
VRIC84700L	VREE84704T	A	53,81	↓	↓	↓	95,65
VRIC84700L	VREE84705V	A	45,73	↓	↓	↓	100,00
VRIC84700L			56,59	↓	↓	↓	94,12

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
VRIC84700L	VREE84701P	A	212,52	↑	↑	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84701P	B	196,06	↓	↓	↓	94,74
VRIC84700L	VREE84701P	C	203,09	↓	↓	↑	95,45
VRIC84700L	VREE84701P	D	208,63	↑	↑	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84702Q	A	206,40	↔	↔	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84703R	A	208,91	↑	↑	↑	83,33
VRIC84700L	VREE84704T	A	194,87	↓	↓	↓	94,74
VRIC84700L	VREE84705V	A	189,07	↓	↓	↓	92,86
VRIC84700L				↔	↓	↑	95,09

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
VRIC84700L	VREE84701P	A	217,56	↑	↑	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84701P	B	209,62	↔	↔	↑	94,74
VRIC84700L	VREE84701P	C	201,71	↓	↓	↑	95,45
VRIC84700L	VREE84701P	D	203,15	↓	↓	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84702Q	A	205,07	↓	↓	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84703R	A	222,22	↑	↑	↑	83,33
VRIC84700L	VREE84704T	A	191,70	↓	↓	↓	94,74
VRIC84700L	VREE84705V	A	180,85	↓	↓	↓	92,86
VRIC84700L				↓	↓	↑	95,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
VRIC84700L	VREE84701P	A	210,72	↔	↓	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84701P	B	201,06	↓	↓	↔	94,74
VRIC84700L	VREE84701P	C	206,45	↓	↓	↑	95,45
VRIC84700L	VREE84701P	D	205,55	↓	↓	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84702Q	A	207,07	↓	↓	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84703R	A	210,59	↔	↓	↑	83,33
VRIC84700L	VREE84704T	A	198,61	↓	↓	↓	94,74
VRIC84700L	VREE84705V	A	196,75	↓	↓	↓	92,86
VRIC84700L				↓	↓	↑	95,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
VRIC84700L	VREE84701P	A	208,01	↓	↓	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84701P	B	198,46	↓	↓	↓	94,74
VRIC84700L	VREE84701P	C	203,87	↓	↓	↔	95,45
VRIC84700L	VREE84701P	D	202,57	↓	↓	↔	100,00
VRIC84700L	VREE84702Q	A	204,93	↓	↓	↑	100,00
VRIC84700L	VREE84703R	A	220,45	↑	↑	↑	83,33
VRIC84700L	VREE84704T	A	204,44	↓	↓	↔	94,74
VRIC84700L	VREE84705V	A	194,89	↓	↓	↓	92,86
VRIC84700L				↓	↓	↑	95,09

Punti di forza

Gli studenti di classe quinta in uscita dalla scuola secondaria di primo grado hanno risultati superiori

Punti di debolezza

Gli studenti di classe quinta in uscita dalla scuola secondaria di primo grado hanno risultati inferiori

alla media nazionale in italiano nelle prove standardizzate .

alla media provinciale e regionale sia in italiano che in matematica nelle prove standardizzate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Mancano i dati a distanza della scuola secondaria di II grado primo biennio

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,6	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	74,7	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,9	24,6	32,7
Altro	No	12,0	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,4	95,3	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	51,2	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	76,2	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	22,9	30,9
Altro	No	11,9	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 /> VERONA	Riferimento Regionale %
 /> VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,4	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,7	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	57,8	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,2	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	39,8	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	48,2	55,2	57,9
Altro	No	9,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 /> VERONA	Riferimento Regionale %
 /> VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	67,9	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	52,4	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,4	58,9	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	63,1	63,6
Altro	No	11,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	68,7	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,0	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,5	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,9	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,8	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	45,2	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	70,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato e condiviso un curricolo d'istituto, che tiene conto dei bisogni formativi e delle attese provenienti dal contesto locale. La scuola sta lavorando per definire i traguardi di competenza anche in senso trasversale; è predisposta la griglia di valutazione per le competenze alla fine della scuola secondaria. L'ampliamento dell'offerta formativa può contare sulle specializzazioni professionali di alcuni docenti in ambito digitale, musicale e linguistico ed è correlato alle richieste del contesto sociale. Il modello guida delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è comune per tutto l'istituto e precisa obiettivi, modalità di lavoro, risorse e valutazione. Nella scuola vi sono dipartimenti (scuola secondaria di I°) e aree disciplinari (scuola primaria) dove viene effettuata una programmazione comune per ambiti disciplinari e classi parallele. Prima dell'inizio dell'anno scolastico e a cadenza periodica i docenti svolgono attività di progettazione, revisione e valutazione. Il piano annuale delle attività stabilisce la progettazione e il lavoro da svolgere durante l'anno scolastico. I docenti hanno predisposto griglie di valutazione</p>	<p>Restano critici i momenti di passaggio tra ordini di scuola. Per quanto riguarda i traguardi di competenza, si evidenzia la necessità di una maggiore consapevolezza pedagogica da parte dei docenti. L'ampliamento dell'offerta formativa dipende dalle tradizioni didattiche delle singole scuole, dalla disponibilità dei docenti, dalle risorse strumentali e finanziarie disponibili e non sempre è riferibile a un progetto unitario di istituto. Le attività dovrebbero avere una vera collegialità con la partecipazione attiva di tutti i docenti. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica; non sempre l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione si avvale di occasioni di confronto e monitoraggio strutturati. Pur in presenza di criteri comuni per la correzione delle prove strutturate, non viene attuata una sistematica attività di monitoraggio e confronto finale. Non tutti i docenti sono sensibili all'innovazione didattica richiesta anche dalla normativa, e organizzano le proprie attività proponendo una didattica esclusivamente tradizionale. L'Istituto dovrebbe progettare e</p>

<p>comuni sui vari segmenti da valutare (produzione scritta, risoluzione di problemi, prova orale, comprensione del testo), per tutte le discipline e in ogni ordine di scuola. La scuola somministra prove strutturate per classi parallele, prevedendo una valutazione diagnostica a inizio anno e sommativa alla fine, in italiano, matematica e lingue straniere con criteri comuni per la correzione. Un'apposita commissione ha predisposto per la secondaria 1 UDA, strutturata sulla interdisciplinarietà, e orientata allo sviluppo di alcune competenze chiave europee, con compiti di realtà e rubriche di valutazione. Alcuni docenti sviluppano la propria programmazione su diverse UDA.</p>	<p>condividere delle UDA per curricolo verticale, strutturando prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione, griglie comuni di osservazione per la verifica delle competenze raggiunte nei progetti o nelle attività trasversali.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012, Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, Linee Guida per la certificazione di competenze). La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Mancano modalità per condividere le UDA e gli strumenti utilizzati per la loro progettazione.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	50,6	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore	No	12,0	6,7	5,4

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,3	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,7	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,8	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,1	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	32,9	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,1	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	82,1	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	83,3	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	86,7	93,4	94,5
Classi aperte	No	65,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	No	78,3	77,7	75,8

Flipped classroom	No	28,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,8	32,0	32,9
Metodo ABA	No	7,2	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,0	11,4	6,2
Altro	No	32,5	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	82,1	92,3	94,1
Classi aperte	No	47,6	50,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,1	79,3	79,4
Flipped classroom	Sì	47,6	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	28,6	21,0	23,0
Metodo ABA	No	4,8	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	7,8	4,3
Altro	No	32,1	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,0	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	48,2	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	19,3	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,0	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	41,0	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	88,0	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	26,5	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,0	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	60,2	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	Sì	1,2	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,9	18,5	26,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,2	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	17,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	29,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	64,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	45,2	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	38,1	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	28,6	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,0	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli spazi laboratoriali hanno come responsabili docenti incaricati. Presso la scuola primaria è attivo un nuovo laboratorio informatico. Le biblioteche scolastiche hanno acquisito un numero considerevole di nuovi libri grazie alla partecipazione ad una concorso in collaborazione con le case editrici. Presso la scuola secondaria esistono un laboratorio linguistico-informatico e uno scientifico, utilizzati frequentemente. La scuola secondaria dispone di un'aula per educazione musicale con una buona dotazione strumentale, e di un'aula di arte. L'orario tiene conto, quando possibile, del peso e dell'impegno delle varie discipline. Sono avviate modalità didattiche innovative anche trasversali che si traducono in attività e rappresentazioni, aperte al territorio, e che attengono al processo di acquisizione delle competenze. La scuola ha elaborato un regolamento d'istituto e adotta pratiche didattiche</p>	<p>La limitatezza degli spazi degli edifici scolastici non permette sempre lo svolgimento di attività laboratoriali. L'acquisto di materiali e strumenti è sempre limitato a causa delle scarse disponibilità finanziarie; molte delle attrezzature presenti nei plessi sono obsolete. Non sempre è possibile organizzare un orario equamente distribuito, come carico di lavoro, a causa dei docenti impegnati su più plessi o su più scuole per questo l'attività didattica laboratoriale dovrebbe essere maggiormente incentivata. Gli interventi di recupero/potenziamento in orario extra-curricolare sono limitati dalla mancanza di trasporti e di risorse adeguate. Non tutti i docenti ricercano modalità innovative in modo collegiale. Le aspettative delle famiglie rispetto alla scuola non favoriscono scelte didattiche innovative, ma ancorate a pratiche tradizionali; per promuovere l'innovazione didattica potrebbero essere utili maggiore trasversalità e</p>

per la condivisione di regole di comportamento. In caso di situazioni problematiche intervengono i docenti e la dirigenza con azioni di chiarimento e di contenimento. I genitori vengono interpellati per la condivisione degli interventi; nei casi più complessi viene convocato il consiglio di classe. Nella scuola secondaria è istituito il CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) per la promozione delle competenze di cittadinanza e costituzione. Alcune iniziative didattiche costituiscono momenti positivi di inclusività per gli alunni problematici. Il collegio docenti ha individuato una Funzione Strumentale per la prevenzione del disagio, un referente per la promozione del benessere in ambito scolastico e un referente per il bullismo e Cyberbullismo, in modo da poter contrastare le situazioni di criticità. Vengono realizzati incontri con esperti esterni legati all'educazione alla legalità e al contrasto del bullismo. E' attivo uno sportello di ascolto tenuto da una psicologa esperta interna. Per gli alunni in situazione di difficoltà e disagio vengono progettate ed attuate attività extracurricolari.

coordinamento tra i docenti. Si verificano, talvolta, difficoltà di gestione di alcuni alunni e incomprensione con le famiglie degli stessi. E' possibile solo in parte dedicare progetti e momenti didattici rivolti al disagio o alle gravi difficoltà relazionali; quando questo avviene l'adesione non è significativa, neppure da parte del corpo docente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Quasi tutti gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra pari e insegnanti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,3	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	70,0	72,3	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	68,8	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,8	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,5	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,5	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,0	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,1	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,6	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,7	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,2	33,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,4	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	81,5	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,3	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	78,8	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
-----------------	--	---	--	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,8	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,5	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	56,3	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	56,3	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,3	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,3	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	58,5	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,4	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	68,3	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,5	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	83,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,8	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,6	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	20,7	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,0	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	32,9	30,5	22,1
Altro	No	23,2	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %

		VERONA		
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,0	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,6	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,1	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,9	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	48,2	41,5	29,5
Altro	No	20,5	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,9	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	40,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11,0	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	59,8	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	36,6	42,2	58,0
Altro	No	14,6	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	74,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,1	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	67,5	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,0	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,5	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in	Sì	78,3	77,1	82,0

orario extra-curricolare				
Altro	No	12,0	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola elabora il Piano Annuale per l'Inclusione, individua gruppi di lavoro per BES, per l'Intercultura e per alunni con disabilità. Il PEI e il PDP vengono formulati con la partecipazione di tutti i docenti e, se necessario, la collaborazione di esperti esterni che seguono gli alunni. PEI e PDP vengono monitorati e verificati con regolarità nei consigli di classe e interclasse e dai gruppi di lavoro GLHO previsti dalla normativa. Sono inoltre previsti interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni neo arrivati, sia con il contributo di volontari e di enti esterni, sia attraverso interventi individuali in orario curricolare finanziati con l'art. 9. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, soprattutto non italofofoni, vengono predisposte azioni di recupero sia nella primaria sia nella secondaria, in orario curricolare ed extracurricolare. Gli alunni in difficoltà vengono individuati dai consigli di classe e interclasse che indicano attività, strategie e modalità di recupero. Gli interventi concordati vengono monitorati nei consigli di classe e interclasse, e al termine di ogni fase di intervento. Attività di potenziamento vengono realizzate all'interno del gruppo classe dai singoli docenti o dagli insegnanti di matematica e inglese in orario curricolare. Nelle classi gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi anche con l'attivazione di attività di cooperative learning e di tutoraggio. La Funzione Strumentale e la Commissione per l'inclusione si sta adoperando per sperimentare il nuovo modello del PEI su base ICF.</p>	<p>Il successo scolastico degli alunni stranieri è strettamente correlato alla condivisione del ruolo della scuola da parte delle famiglie e i pochi finanziamenti per la predisposizione di percorsi di lingua italiana pervengono alla scuola in periodo non ben definiti e spesso non ne favoriscono un utilizzo ottimale. Le metodologie adottate dai docenti non hanno ancora portato all'utilizzo di una didattica inclusiva e risentono anche dell'assenza di specializzazione per molti insegnanti di sostegno. Le attività di recupero per gruppi di livello sono attivate solo per alcune discipline e in maniera non uniforme. Non è stata fatta ancora alcuna verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. Non tutte le classi attuano degli efficaci interventi per gli studenti con diversi bisogni educativi. Non sono ancora strutturati strumenti di monitoraggio sistematici e prove differenziate di verifica per gli studenti con BES. Non sono previste attività o progetti per incentivare bambini con alto potenziale cognitivo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,8	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	69,5	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	74,4	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,2	71,8	74,6
Altro	No	18,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,2	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	68,7	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,4	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	61,4	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	61,4	65,1	71,9
Altro	No	13,3	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,0	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,0	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	No	1,3	2,1	6,0

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,7	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,3	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	12,0	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 VRIC84700L	Riferimento Provinciale %
 VERONA	Riferimento Regionale %
 VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	92,6	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	92,6	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	64,2	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,6	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,0	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,1	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	17,3	18,4	13,7
Altro	No	18,5	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
VRIC84700L	0,6	5,7	8,1	29,6	12,8	0,2	9,3	26,5	7,5

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRIC84700L	65,9	34,1
VERONA	69,6	30,4
VENETO	70,5	29,5
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRIC84700L	88,9	71,4
- Benchmark*		
VERONA	96,2	78,9
VENETO	95,8	78,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti della scuola primaria e secondaria si incontrano per il passaggio di informazioni (suggerimenti per la formazione delle classi, competenze attese in ingresso) attraverso griglie specifiche. Una commissione si riunisce successivamente per la formazione delle classi. Per il passaggio infanzia-primaria e primaria-secondaria si organizzano visite di conoscenza della scuola con alcune attività dedicate. Per il passaggio alla secondaria di II° si svolge in classe attività di conoscenza di sé e dei futuri percorsi formativi, informazione nel sito della scuola delle varie iniziative negli istituti superiori e delle attività proposte dall'ufficio scolastico, visite guidate presso realtà lavorative del territorio, in particolare con le classi terze. Nelle classi prime e seconde si svolgono attività di orientamento legate alla conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante. I risultati dell'efficacia dell'intervento si ricavano dal questionario di gradimento somministrato ad alunni e genitori. La scuola stipula con due scuole di istruzione professionale (meccanica ed edile) delle convenzioni per rispondere ai diversi bisogni educativi e per permettere agli alunni in difficoltà di sperimentare attività orientative adeguate, personalizzando i percorsi per le competenze trasversali. Altre competenze trasversali vengono sviluppate tramite progetti pratico-manipolativi in orario curricolare ed extracurricolare.</p>	<p>Si registrano alcune difficoltà con alcune scuole dell'infanzia paritarie. Le attività realizzate hanno poche ricadute sul piano della progettazione didattica e sono limitate alla conclusione dell'anno scolastico. E' indispensabile un monitoraggio sul successo scolastico nelle classi successive alla scuola secondaria di I°; non sempre vengono comunicati i dati dalle scuole secondarie di II°. Il 30% degli alunni non segue il consiglio orientativo: è necessaria una più efficace azione di intervento da parte di tutti i docenti del consiglio di classe. Nelle attività della continuità serve un maggior coordinamento tra insegnanti della primaria e della secondaria. I docenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) dovrebbero stilare delle UDA trasversali privilegiando le aree espressive (musica, arte e immagine, motoria). Non è ancora prevista la realizzazione di un portfolio dello studente riguardante la propria autovalutazione.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola, ma rimane ancora una percentuale significativa di alunni che effettuano scelte diverse. La percentuale dei promossi nel II anno della scuola secondaria di II grado tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo rimane inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		35,3	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,8	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	27,9	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		33,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,8	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	29,4	33,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % /> VERONA	Riferimento Regionale % /> VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,6	27,9	30,8
>25% - 50%	X	47,1	35,5	37,8
>50% - 75%		25,0	22,3	20,0
>75% - 100%		10,3	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % /> VERONA	Riferimento Regionale % /> VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	16,2	28,5	31,3
>25% - 50%		45,6	33,8	36,7
>50% - 75%		27,9	24,2	21,0
>75% - 100%		10,3	13,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola /> VRIC84700L	Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	18,3	20,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola /> VRIC84700L	Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.649,7	4.410,9	2.809,5	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola /> VRIC84700L	Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	15,4	89,4	63,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % /> VERONA	Riferimento Regionale % /> VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	18,5	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	41,5	45,7	42,2
Lingue straniere	No	26,2	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,9	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	36,9	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	47,7	40,5	25,4
Sport	No	21,5	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	16,9	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,1	19,9
Altri argomenti	No	20,0	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto è definita nel PTOF dove sono indicati i valori fondamentali cui si ispira l'azione formativa. Gli incontri dei docenti con i genitori, le riunioni collegiali o tematiche chiariscono i principi ispiratori dell'istituto. La scuola predispone il calendario annuale per le attività collegiali dei docenti, prima dell'inizio delle lezioni. Nelle riunioni di dipartimento/aree disciplinari o di consiglio di classe/interclasse/intersezione si chiarisce, anche alla componente genitori, il raggiungimento degli obiettivi. I docenti hanno ambiti precisi per lo svolgimento dei loro incarichi di responsabilità. Rilasciano documentazione e verbali sull'attività delle commissioni o dei gruppi di lavoro. Le tematiche prioritarie sono supportate economicamente in base alla disponibilità dell'istituto. Il programma annuale è coerente con le scelte del piano dell'offerta formativa.</p>	<p>Si registrano delle difficoltà con l'utenza quando i genitori assumono, nonostante la definizione di precisi valori, il punto di vista esclusivo del figlio, prescindendo da considerazioni più generali (classe o istituto). Talvolta l'utenza non è adeguatamente informata sulla normativa che regola la scuola e ciò genera equivoci e incomprensioni. Sarebbe auspicabile un maggior supporto da parte dei colleghi ai docenti con incarichi anche al fine di agevolare la ricaduta di quanto viene definito nelle riunioni dei gruppi di lavoro. Il personale ATA dovrebbe occuparsi solo delle proprie mansioni e non entrare nel merito della didattica. Sarebbe opportuno ridurre ulteriormente la frammentazione in micro-progetti riunendo progettualità e risorse attorno ad alcune aree tematiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria missione e visione, entrambe condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche se non sempre le famiglie seguono le indicazioni per mantenere una costante informazione sulle azioni della scuola. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % /> VERONA	Riferimento Regionale % /> VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	27,1	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		34,1	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		32,9	28,7	22,7
Altro		4,7	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % /> VERONA	Riferimento Regionale % /> VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale /> VERONA	Riferimento Regionale /> VENETO	Riferimento Provinciale % /> VERONA
	Nr.	Riferimento Regionale % /> VENETO	Riferimento Nazionale %	%	%

Lingue straniere	0	0,0	2,8	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	50,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,0	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	20,7	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	19,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,6	7,1
Altro	1	25,0	18,8	17,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	47,0	44,6	34,3
Rete di ambito	3	75,0	15,7	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	14,9	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	6,3	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,5	14,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	39,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	18,5	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,9	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,7	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,2	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,0	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,0	41,7	15,5	19,3	19,6
Scuola e lavoro			2,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			4,8	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			22,8	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	12,0	16,7	18,3	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,2	8,5	6,8
Altro	30,0	41,7	36,6	36,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	3,6	4,0	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	12,5	18,3	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	12,5	14,4	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	12,5	10,0	10,0	7,8

Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	12,5	0,9	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	12,5	3,1	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	12,5	2,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,8	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	2	25,0	5,2	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,1	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,7	10,2	5,2
Altro	0	0,0	12,7	10,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC84700L		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	48,5	33,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	7,9	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,1	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,5	14,4	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	5	62,5	23,1	25,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	65,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	62,8	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	45,3	49,5	57,8

Accoglienza	Si	67,4	70,3	74,0
Orientamento	Si	76,7	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	53,5	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Si	46,5	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	34,9	37,5	37,8
Continuità	Si	87,2	91,6	88,3
Inclusione	Si	89,5	94,5	94,6
Altro	Si	36,0	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,9	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	31.4	18,2	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,3	9,0	9,1
Accoglienza	8.3	5,1	7,2	8,7
Orientamento	5.0	3,6	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	1,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.0	6,7	6,0	6,5
Temi disciplinari	25.6	11,6	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	3.3	5,1	6,9	7,1
Continuità	11.6	7,3	7,9	8,2
Inclusione	5.8	8,7	9,4	10,3
Altro	4.1	2,8	3,3	2,6

Punti di forza

Le esigenze formative dei docenti si concentrano soprattutto su competenze digitali, innovazione e ambienti di apprendimento, inclusione e disabilità. Alcuni docenti partecipano a incontri organizzati dall'USR. Le competenze del personale sono raccolte e conservate nel fascicolo personale. Le risorse umane e professionali dei docenti sono valorizzate attraverso la progettualità, anche in verticale (musica, tecnologia). Vi sono gruppi di lavoro costituiti a livello di collegio docenti che affrontano diverse tematiche attinenti alla didattica. I materiali elaborati vengono proposti alla discussione collegiale per condivisione e assunzione. Altri gruppi di lavoro di supporto alla dirigenza vengono attivati su temi specifici, soprattutto di tipo organizzativo e con incarico diretto approvato da collegio. Gli scambi di esperienze e materiali vengono effettuati

Punti di debolezza

La disponibilità ad aderire a proposte formative comuni o definite collegialmente non incontra il favore di tutti i docenti non essendo tale compito previsto obbligatoriamente dalla contrattazione vigente. Risulta difficile mettere a disposizione di più classi/pleSSI la specializzazione di alcuni docenti. Non sono molti i docenti che aderiscono a gruppi di lavoro. Lo scambio di esperienze e materiali, anche se più ampio rispetto al passato, rimane comunque limitato. Alcuni docenti ancora non accedono a tutte le funzionalità messe a disposizione dal RE a proposito della condivisione di materiali. Non tutti i docenti hanno accesso ad un canale Google Drive per condividere materiali e lezioni attraverso un'area cloud.

nelle riunioni di aree disciplinari/dipartimenti.
L'Istituto ha provveduto alla dematerializzazione dei documenti, delle circolari e di tutta la modulistica attraverso l'uso del registro elettronico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale, anche se l'adesione rimane limitata. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, ma permane una parte dei docenti che non accede a tali materiali.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,9	12,0	20,4
5-6 reti	X	1,2	2,2	3,5
7 o più reti		82,4	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,0	77,7	72,6
Capofila per una rete		11,8	16,8	18,8

Capofila per più reti		8,2	5,8	8,6
-----------------------	--	-----	-----	-----

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,3	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	23,6	25,8	32,4
Regione	0	7,5	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	3,8	2,0	4,0
Contributi da privati	1	5,3	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	6	46,5	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,3	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	64,3	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,3	4,6
Altro	0	11,8	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,5	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,3	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	13,1	19,2	23,1

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,8	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	14,6	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,5	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	12,8	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	17,3	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,5	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	0,8	1,3
Altro	2	10,1	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	27,4	41,8	46,3
Università	Si	77,4	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	36,9	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,1	31,7	32,0
Associazioni sportive	Si	57,1	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	60,7	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	63,1	65,6	66,2
ASL	No	39,3	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,4	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

		VERONA		
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	35,4	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	19,5	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	56,1	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	45,1	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	42,7	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	29,3	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	52,4	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	47,6	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,7	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	15,9	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	39,0	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,4	14,1	19,0
Altro	Sì	18,3	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,6	19,1	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	95,4	86,2	81,9	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	23,4	21,6	18,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VRIC84700L	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	96,5	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	77,6	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	94,1	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	91,8	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	99,0	98,5
Altro	No	27,1	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola aderisce alle reti CTI, Tante tinte, SIRVESS, Scuola e Territorio -STE Educare insieme, Scuole Sostenibili RESS, Cittadinanza ,Costituzione e Legalità.Aderisce alla rete per i progetti Exsperimenta e La cassetta degli attrezzi. Non vi è partecipazione diretta alle strutture di governo territoriale ma regolari contatti con le amministrazioni (comuni e Asl) e associazioni del territorio su temi specifici. I soggetti esterni che intervengono a scuola (ad esempio per lo sport e per l'ambiente) offrono utili possibilità di approfondimento disciplinare. Negli incontri con i genitori all'ingresso di un nuovo ordine di scuola o alla presentazione al momento dell'iscrizione, viene illustrato il PTOF. I genitori partecipano alla realizzazione di interventi formativi con la sottoscrizione di una quota volontaria all'inizio dell'anno scolastico, una parte della quale è destinata ai progetti; alcuni progetti sono finanziati totalmente dalle famiglie. I regolamenti della scuola seguono l'iter previsto dalla normativa vigente. Il sito web aggiorna continuamente i genitori sulla vita della scuola, sulle circolari e gli avvisi utili; il RE è diventato uno strumento indispensabile per comunicare ai genitori l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli.</p>	<p>La collaborazione con soggetti esterni riguarda attività sportive, tematiche inclusive (alunni stranieri, disabili e BES), formazione dei docenti e non è supportata da adeguato sostegno finanziario. I genitori sono attenti più ai progetti di un singolo plesso o gruppo di alunni che all'insieme dell'offerta formativa. Alcune proposte dei docenti non sono pienamente comprese ed apprezzate. Le proposte formative rivolte ai genitori incontrano una scarsa partecipazione. Ancora molti genitori incontrano difficoltà ad accedere con una certa regolarità al sito della scuola e al RE. Non è stato possibile promuovere attività di ricerca e tirocinio con l'Università, nè corsi di aggiornamento tenuti da docenti universitari.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e promuove collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma le modalità di coinvolgimento dei genitori non risultano ancora adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento, rispetto alla media regionale e/o della macro zona, degli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi quinta della scuola primaria e terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Miglioramento nel triennio del punteggio delle classi quinta della scuola primaria e terze della scuola secondaria nelle prove standardizzate di italiano, matematica, inglese fino al raggiungimento della media percentuale della fascia regionale e/o della macro zona.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturazione di prove comuni basate sui quadri di riferimento delle prove standardizzate e sui livelli di apprendimento previsti.

2. Ambiente di apprendimento

Predisporre progetti e UDA mirate all'innovazione didattica e allo sviluppo di pensiero critico.

3. Inclusione e differenziazione

Predisporre attività facilitate, fornire strategie, utilizzando misure compensative per favorire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

4. Continuità e orientamento

Implementare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola al fine di attuare un percorso di continuità verticale.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro focalizzati sull'analisi delle prove standardizzate, sui quadri di riferimento delle prove per la progettazione di azioni di miglioramento.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica per leggere, capire e utilizzare le prove standardizzate per il miglioramento della scuola.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formazione specifica in collaborazione con l'Università o Enti accreditati.

Priorità

Riduzione della varianza fra le classi di tutti i plessi dell'istituto comprensivo nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere la media di variabilità, tra le classi nella scuola secondaria e primaria, in riferimento al dato relativo alla macrozona.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturazione di prove comuni basate sui quadri di riferimento delle prove standardizzate e sui livelli di apprendimento previsti.

2. Ambiente di apprendimento

Predisporre progetti e UDA mirate all'innovazione didattica e allo sviluppo di pensiero critico.

3. Inclusione e differenziazione

Predisporre attività facilitate, fornire strategie, utilizzando misure compensative per favorire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

4. Continuità e orientamento

Implementare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola al fine di attuare un percorso di continuità verticale.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro focalizzati sull'analisi delle prove standardizzate, sui quadri di riferimento delle prove per la progettazione di azioni di miglioramento.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica per leggere, capire e utilizzare le prove standardizzate per il miglioramento della scuola.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formazione specifica in collaborazione con l'Università o Enti accreditati.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare la competenza imparare ad imparare, diffondere competenze digitali, promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Miglioramento nel triennio delle UDA e delle progettazioni legate allo sviluppo delle competenze chiave imparare ad imparare, digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturazione di UDA per curricolo verticale, progettazione di attività per classi aperte e valutazione attraverso rubriche valutative.

2. Ambiente di apprendimento

Predisporre ambienti di apprendimento che favoriscano la didattica per competenze, attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative.

3. Inclusione e differenziazione

Predisporre attività e ambienti di apprendimento inclusivi, strutturazione di UDA che favoriscano l'inclusione di tutti gli alunni. Strutturazione di griglie osservative, rubriche valutative e prove differenziate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

4. Continuità e orientamento

Strutturazione di UDA per curriculum verticale.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro per progettare UDA e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze europee.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica per promuovere le competenze dei docenti.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento degli Enti e delle Associazioni locali per ampliare l'offerta formativa.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria classe V e nella terza classe della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungere e superare la media nazionale delle prove standardizzate dopo tre anni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Strutturazione di UDA per curriculum verticale, progettazione di attività per classi aperte e valutazione attraverso rubriche valutative.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Strutturazione di prove comuni basate sui quadri di riferimento delle prove standardizzate e sui livelli di apprendimento previsti.

3. Ambiente di apprendimento

Predisporre ambienti di apprendimento che favoriscano la didattica per competenze, attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative.

4. Ambiente di apprendimento

Predisporre progetti e UDA mirate all'innovazione didattica e allo sviluppo di pensiero critico.

5. Continuità e orientamento

Strutturazione di UDA per curriculum verticale.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro per progettare UDA e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze europee.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro focalizzati sull'analisi delle prove standardizzate, sui quadri di riferimento delle prove per la progettazione di azioni di miglioramento.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica per promuovere le competenze dei docenti.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica per leggere, capire e utilizzare le prove standardizzate per il miglioramento della scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati nelle prove standardizzate nazionali sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, evidenziano una riflessione non adeguata da parte dei docenti sugli esiti delle stesse. Manca la consapevolezza di dover attivare delle azioni che permettano agli alunni di acquisire le competenze

necessarie ad affrontare le prove standardizzate. E' inoltre necessaria una seria ed approfondita elaborazione di prove comuni basate sui livelli di apprendimento previsti dai test nazionali da somministrare in più momenti dell'anno scolastico. Il raggiungimento di alcune competenze chiave potrebbero contribuire significativamente al miglioramento delle prove standardizzate nazionali.